

Circolare Informativa

Terni 27/03/2012
Prot. 2360

Alle Imprese Iscritte
Agli Studi di Consulenza

Oggetto: Modifiche alla denuncia Mut dal mese di Marzo 2012 – Verifica Congruità della manodopera; Applicazione Comunicazione CNCE n. 482 – Operatività delibera 1/2011 Comitato Bilateralità

La presente per comunicare che, in ottemperanza alla delibera in oggetto, a partire dalle denunce MUT del mese di **Marzo 2012**, la denuncia telematica dei lavoratori occupati subirà alcune modifiche e integrazioni. Iniziando il percorso di avvicinamento che porterà dal 2013 alla verifica di congruità come condizione per il rilascio del DURC nei lavori pubblici in generale e nei lavori privati di importo superiore a 70.000 euro, oltre al dettaglio delle ore lavorate in ogni cantiere da parte di ciascun operaio, già introdotto dalla denuncia MUT di Gennaio 2012, il nuovo modello di denuncia presenterà le seguenti implementazioni:

Ampliamento della sezione cantiere.

Inserimento di ulteriori regole di identificazione cantiere di seguito elencate.

- descrizione cantiere
- indirizzo cantiere
- committente (pubblico/privato)
- nominativo e codice fiscale committente
- tipo lavoro (appalto, subappalto, in proprio, somministrazione-distacco, affidamento)
- nominativo e codice fiscale appaltatore (solo per imprese in subappalto)
- codice attività 10/2007 (unico codice di identificazione attività del cantiere)

Sempre nella Sezione Cantiere saranno previsti i seguenti campi sotto elencati (che rappresentano una autodichiarazione dell'Impresa in merito alla quale la Cassa Edile ha facoltà di richiedere una verifica documentale).

- valore complessivo di aggiudicazione dell'opera
- valore lavori edili
- data inizio e data presunta della fine dei lavori

Inserimento della sezione relativa ai subappaltatori all'interno del cantiere.

In caso di utilizzo di subappalti, per ciascun cantiere, dovranno essere compilati i seguenti campi.

- opere subappaltate
- valore opere subappaltate
- nominativo imprese subappaltatrici
- data inizio e data presunta della fine dei lavori

Inserimento della sezione relativa alle ore lavorate da lavoratori autonomi, titolari, soci, collaboratori.

In caso di presenza lavorativa, in ciascun cantiere, di lavoratori autonomi, titolari d'impresa, soci collaboratori familiari, è prevista una nuova sezione apposita con i seguenti campi:

- nominativo e codice fiscale di ciascun soggetto lavorativo non dipendente
- tipologia lavorativa (lavoratore autonomo, titolare, socio, collaboratore)
- cantiere di attività
- numero ore lavorate (max 173 mensili)

Il costo relativo a tali tipologie lavorative sarà calcolato in automatico dal sistema MUT utilizzando, convenzionalmente, la retribuzione in vigore per l'operaio specializzato (qualifica O3) moltiplicata per il numero di ore dichiarate come lavorate ed il risultato concorrerà alla definizione del costo complessivo della manodopera.

Inoltre, sempre dal mese di Marzo 2012, la denuncia nominativa, quale strumento indispensabile per la verifica della congruità della manodopera da parte della Cassa, potrà essere modificata o integrata solo attraverso l'invio, da parte dell'impresa, di una **denuncia sostitutiva o integrativa**.

Vi informiamo che sul sito MUT <http://mut.cnce.it/>, nell'apposita area "Specifiche Tecniche" è disponibile tutta la documentazione tecnica per le società che producono programmi per la gestione paghe.

A decorrere dalla denuncia relativa al mese di **Aprile 2012**, sarà effettuata una verifica di congruità della manodopera denunciata mensilmente **in tutti i cantieri pubblici e in quelli privati nei quali il valore dell'opera completa supera l'importo di € 50.000** (in ottemperanza alla Legge Regionale 1/04 che estende la verifica della congruità prevista a livello nazionale per cantieri di € 70.000 anche ai cantieri di importo inferiore). La corretta compilazione, nella denuncia mensile, dei dati relativi ai cantieri eviterà il ricorso, da parte della Cassa Edile, alle altre forme di acquisizione dei dati necessari alla verifica della congruità già poste in essere attualmente e consentirà, oltre che ad una più rapida emissione del DURC (con annessa verifica della congruità) un minor aggravio di adempimenti richiesti all'impresa nella fase di istruttoria del documento di regolarità contributiva.

La novità del 2012 per la Cassa Edile di Terni consiste nell'adozione di uno strumento informatico, definito "contatore di congruità" che mensilmente per ogni cantiere consentirà la visualizzazione del costo minimo della manodopera (in relazione al valore complessivo dei lavori dichiarato), del costo mensile della manodopera dell'impresa principale nonché di ciascuna impresa subappaltatrice. Questo "contatore" consentirà alla Cassa Edile ed all'impresa principale interessata di monitorare mensilmente l'andamento degli indicatori sopra citati nonché il "livello" di congruità registrato fino al momento della consultazione.

La Cassa Edile potrà utilizzare i dati per verificare con l'Impresa principale (ed eventualmente anche con le subappaltatrici), le motivazioni relative al mancato raggiungimento del livello minimo del costo della manodopera o, in caso di superamento di tale livello, per registrare l'effettiva incidenza percentuale del costo della manodopera sul valore dei lavori relativi alla tipologia di opere esaminata.

Ricordiamo che in base a quanto previsto dal CCNL in vigore, per verifica di congruità della manodopera denunciata si intende la comparazione tra la somma degli imponibili contributivi denunciati in Cassa Edile per i lavoratori che operano nel cantiere moltiplicata per il coefficiente 2,5 (misura convenzionale per determinare l'importo complessivo del costo della manodopera comprensivo degli oneri INPS ed INAIL) e l'incidenza minima del costo della manodopera calcolata applicando al valore dell'opera le percentuali stabilite dall'avviso comune del 28 ottobre 2010 (cfr. "tabella incidenza manodopera" sotto riportata), fatte salve le diverse percentuali di incidenza della manodopera espressamente richieste per i lavori pubblici a livello regionale.

TABELLA INCIDENZA MANODOPERA		
	CATEGORIE	Percentuali di incidenza minima della manodopera sul valore dell'opera
1	OG1 - nuova edilizia civile compresi Impianti e Forniture	14,28%
2	OG1 - nuova edilizia industriale esclusi impianti	5,36%
3	ristrutturazione di edifici civili	22,00%
4	ristrutturazione di edifici industriali esclusi Impianti	6,69%
5	OG2 - restauro e manutenzione di beni tutelati	30,00%
6	OG3 - opere stradali, ponti, etc.,	13,77%
7	OG4 - opere d'arte nel sottosuolo	10,82%
8	OG5 - dighe	16,07%
9	OG6 - acquedotti e fognature	14,63%
10	OG6 - gasdotti	13,66%
11	OG6 - oleodotti	13,66%
12	OG6 - opere di irrigazione ed evacuazione	12,48%
13	OG7 - opere marittime	12,16%
14	OG8 - opere fluviali	13,31%
15	OG9 - impianti per la produzione di energia elettrica	14,23%
16	OG10 - impianti per la trasformazione e distribuzione	5,36%
17	OG12 - OG13 - bonifica e protezione ambientale	16,47%

Confidando nella Vostra collaborazione si porgono distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Francesco Battaglioli

